



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Veneto

Venezia,
data e protocollo come da segnatrice

F.A.Q.

Risposta alle FAQ pervenute entro il termine indicato nel disciplinare di gara
(12/01/2022 ore 12.00)

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II., PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA FINALIZZATO ALL'INTERVENTO DI RESTAURO E MESSA IN SICUREZZA PER IL MANTENIMENTO DEL VALORE DEL FABBRICATO "B", FACENTE PARTE DEL COMPENDIO DEMANIALE DENOMINATO "CASA EX NAAGER FONDAMENTA NUOVE, CALLE CONSORTI", SITO IN VENEZIA CANNAREGIO 5030, 5030/A, 5030/B, 5030/C, IDENTIFICATIVO PROGRESSIVO VED0141(PARTE).

SERVIZIO D'INGEGNERIA E ARCHITETTURA AI SENSI DELL'ART. 3 LETT. VVVV) DEL D. LGS. N. 50/2016.

**CIG: 8990380845
CUP: G75F21001270001
CPV: 71242000-6**

FAQ 01. Con riferimento al punto 16 del Disciplinare, si richiede di confermare se per la comprova dei requisiti relativi al Criterio A sia sufficiente la presentazione di copia conforme dei certificati di buona e regolare esecuzione dei servizi.

In caso di RTP orizzontale costituendo, qualora i requisiti di copertura assicurativa e dell'elenco dei servizi di cui al punto 7.3 lett. b del disciplinare siano già soddisfatti dal capogruppo mandantario, è necessario che anche il giovane professionista in qualità di mandante contribuisca (in qualsivoglia misura) a soddisfarlo?

RISPOSTA.01. In merito alla comprova dei requisiti relativi al Criterio A si conferma quanto previsto dall'art. 16 del Disciplinare di gara che così dispone: *“La prova dei servizi espletati e relativi al Criterio A) PROFESSIONALITÀ E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA è fornita mediante la produzione dell'originale o copia conforme dei certificati di buona e regolare esecuzione dei servizi, rilasciati da committenti pubblici e/o privati o, in alternativa, contratti corredati da fatture delle prestazioni rese quietanzate o corredate*



dai relativi bonifici a saldo delle fatture emesse o certificati di regolare esecuzione/collaudo tecnico amministrativo dell'opera o ogni altro documento ufficiale che attesti la conclusione del servizio, dai quali emergano chiaramente gli incaricati del servizio, ID Opere, valore delle opere per le quali si è svolto il servizio". A tal riguardo si precisa che la comprova dei requisiti richiesti dalla Stazione Appaltante e dichiarati dagli operatori economici in sede di partecipazione alla gara avverrà in un momento successivo all'aggiudicazione della stessa.

Con riferimento al sub-quesito attinente il giovane professionista, si precisa quanto segue. La presenza di giovani professionisti nei bandi relativi ad incarichi di progettazione, contemplata dall'art. 24, comma 5, del D.lgs. 50/2016 è stata disciplinata espressamente dal D.M. n. 263 del 2/12/2016 il quale, in attuazione del suindicato articolo reca la definizione dei requisiti degli operatori economici che concorrono agli affidamenti di servizi di architettura e ingegneria e dei "criteri per garantire la presenza dei giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee".

Nella specie, ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 263 del 2/12/2016 i Raggruppamenti Temporanei devono prevedere la presenza di almeno un giovane professionista laureato e abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza quale "progettista". La *ratio* di tale disposizione deve rinvenirsi nella necessità di garantire al giovane professionista la possibilità di acquisire una significativa ed adeguata esperienza professionale, di svolgere un utile apprendistato nella complessa realtà dei lavori pubblici e di arricchire il suo *curriculum* (Consiglio di Stato, sez. V, 23 febbraio 2015, n. 875).

La giurisprudenza ha affermato che tale disposizione non debba avere carattere meramente formale ma al contrario debba tramutarsi in una norma sostanziale pertanto il giovane professionista deve assumere la qualità di progettista all'interno del R.T.P. ovvero deve sottoscrivere gli elaborati progettuali, dunque, eseguire materialmente parte del progetto tanto nel caso in cui assuma il ruolo di mandante tanto nel caso in cui sia un collaboratore o dipendente di un componente del raggruppamento (Consiglio di Stato, n. 2048 del 23 aprile 2015; Tar Bari n. 1008 del 5 luglio 2018; Consiglio di Stato, sez. V, 15 marzo 2019, n. 1708).

Pertanto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, comma 1, del D.M. n. 263 del 2/12/2016 i requisiti del giovane professionista non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti dai committenti.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Arch. GIUSEPPE FIORENTINO

2022.01.13 10:18:05
CN=FIORENTINO GIUSEP
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANI
2.5.4.97=VATTIT-06340981C
RSA/2048 bits